

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL D.LGS 81/08

Negli impianti di distribuzione stradale di carburanti per autotrazione



Informazioni generali

Come da tempo noto il d.lgs 81/08 (succeduto alla famosa "626/94") ha introdotto per tutte le imprese l'obbligo di procedere alla valutazione dei rischi con le modalità previste dall'articolo 29.

Lo stesso d.lgs prevede che le aziende che occupano sino a 10 lavoratori possano autocertificare l'effettuazione della valutazione (in attesa dell'emanazione delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6 comma 8).

Tale procedura semplificata, come affermato in modo chiaro dall'art. 29 comma 7 e da una recente circolare ministeriale, è preclusa alle aziende che svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, da atmosfere esplosive, cancerogeni e mutageni.

Ne consegue in modo inequivocabile che le imprese operanti nella distribuzione di carburanti per autotrazione, per evitare le onerose sanzioni di cui all'articolo 55 del d.lgs 81/08, **devono procedere alla valutazione dei rischi "per intero", con tutti gli elementi previsti dall'articolo 28, non potendo quindi far ricorso all'"autocertificazione"**.

Cosa deve contenere la valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi (DVR) deve contenere:

- l'indicazione del responsabile preposti alle varie funzioni (RSPP; Resp. Antincendio, ecc.);
- la relazione sui rischi riscontrati;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione e dei DPI adottati;
- l'individuazione delle misure per il miglioramento, tempi e responsabilità nell'attuazione;
- l'indicazione delle mansioni a rischio.

Il documento deve essere redatto adottando criteri di semplicità, brevità, puntualità, tenendo presente che, data la presenza del rischio da agenti cancerogeni, si impone la ripetizione della valutazione con cadenza almeno triennale.

Si ribadisce anche l'estrema inutilità della compilazione di formulari e manuali prestampati in assenza di una puntuale valutazione sulla propria realtà aziendale.

In particolare per i distributori di carburante

L'azienda dovrà procedere all'elaborazione del proprio DVR con particolare riguardo alla valutazione del rischio circa il rischio chimico (presenza di agenti cancerogeni), il rischio incendio (trattasi infatti di aziende soggette a CPI dei Vigili del Fuoco) con Piano di Emergenza, il rischio esplosione.

Molto opportuna anche l'elaborazione di una procedura per la fase critica di rifornimento dagli automezzi fornitori.

Naturalmente la valutazione dovrà tenere conto anche della presenza di eventuali attività collaterali, alcune delle quali (autolavaggio, cambio olio, ecc.) con delle criticità molto spiccate.

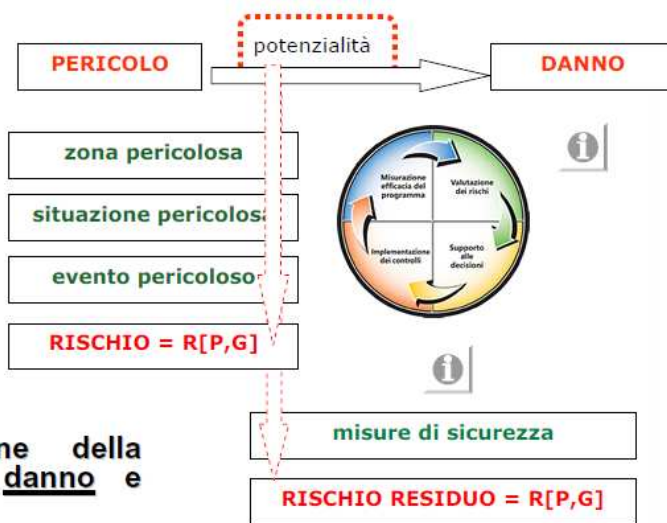
Il DVR dovrà riportare anche il programma formativo /informativo per il personale.



Pericolo:
potenziale fonte
di danno



+



Rischio:
è espresso come combinazione della
probabilità di accadimento del **danno** e
della sua **gravità**

Rischio residuo:

rischio che permane dopo che le **“misure di sicurezza”** sono state adottate
la ISO EN 12100-1 distingue il rischio residuo:

- dopo che le misure di protezione sono state adottate dal progettista;
- dopo che tutte le misure di protezione sono state adottate;

La valutazione del rischio avverrà da parte di personale specializzato tenendo presenti i seguenti presupposti:

1. Operazioni di lavoro effettivamente svolte nella specifica realtà aziendale;
2. Gestione del personale secondo le norme vigenti (lavoratrici in stato di gravidanza, ecc.);
3. Manutenzione a norma di legge e buona tecnica degli impianti;
4. Funzionamento dell'impianto secondo i parametri progettuali e di legge;
5. Corretta e documentata gestione delle emergenze.



LA PROPOSTA DI ASCOM



L'articolazione dell'offerta

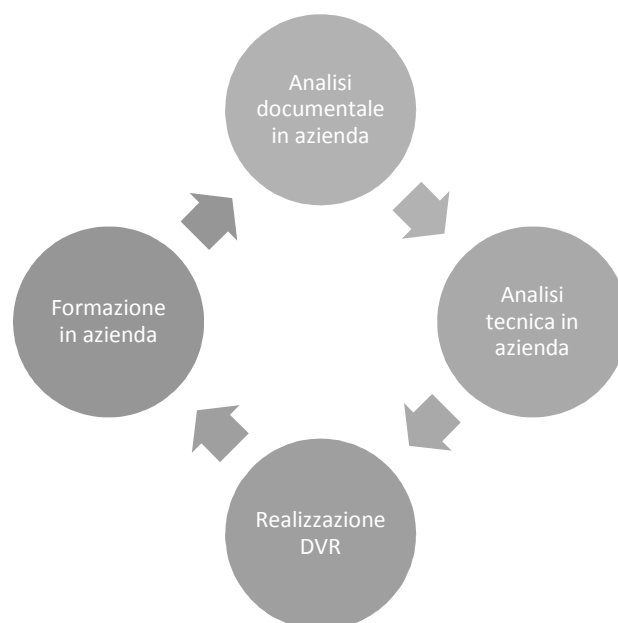
Il Centro di Formazione Ascom offre, a mezzo di personale altamente qualificato, alle aziende ed agli Studi Professionali la valutazione completa del rischio aziendale con successiva redazione del DVR ai sensi del d.lgs 81/08. **(secondo i principi della Norma BS OHSAS 18001)** a mezzo di personale specializzato

La consulenza comprende naturalmente tutti gli aspetti relativi all'applicazione della sicurezza in azienda (d.lgs 81/08).

La visita informativa iniziale in azienda o presso lo studio è completamente gratuita ed assolutamente non impegnativa.

Il costo per le aziende è fissato in Euro 290,00 (+iva).

Per ogni informazione contattare il numero 0438/555146 oppure 3494733072 (dott. Benincà).



Bs Ohsas 18001

Per informazioni:



CENTRO DI FORMAZIONE ASCOM

Via Nannetti 2 Condominio Agribella

31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel. 0438/555146 Fax 0438/555149

Cell. 3494733072

info@ascomvittorio.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM VITTORIO VENETO